

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA, PAOLUCCI (PD): "REGIONE ABRUZZO SI ATTIVI E SEMPLIFICHICI PROCEDURE"

4 Aprile 2020



L'AQUILA - "Il fatto che la Regione Abruzzo sia stata tra le ultimissime Regioni a siglare l'accordo ha un suo costo purtroppo, così oggi oltre 54.000 lavoratori abruzzesi aspettano che la cassa integrazione in deroga diventi realtà".

Così il capogruppo PD in Consiglio regionale, Silvio Paolucci.

"La Regione Abruzzo è tra le poche rimaste in Italia che ancora non consentono alle aziende di presentare la domanda di cassa in deroga, ad oggi si è impegnata a produrre la modulistica necessaria, ma bisogna correre e semplificare. Inoltre occorre lavorare ad un accordo con gli istituti creditizi per anticipare le somme e reperire risorse aggiuntive perché le famiglie, i lavoratori e le imprese ne usufruiscano al più presto. Nessun provvedimento potrà essere veramente efficace e tempestivo se le procedure e i tempi non saranno snelliti - avvisa l'ex assessore al Bilancio - Così accade che la CIG risulti ad oggi ancora bloccata, a un mese dall'inizio dello stop. Assurdo che l'esecutivo si vanti di agire a favore delle famiglie e delle imprese, ma non si preoccupi di rendere immediatamente esecutive le scelte in loro favore. Inoltre nella legge appena approvata non è mai citata la parola lavoro e lavoratori. Tutto questo era facilmente evitabile: bastava convocare quel tavolo per l'economia e il lavoro che noi invochiamo da settimane e confrontarsi con i sindacati, trattandoli da interlocutori e non da avversari".